



Università degli Studi di Messina

Policy Open Access di Ateneo

Approvata dagli Organi Accademici in data 21 dicembre 2018

Indice

1. Definizioni
2. Finalità
3. Commissione di Ateneo
4. Gruppo di lavoro OA
5. Gruppo permanente di supporto
6. Archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica
7. Deposito nell'Archivio istituzionale
8. Pubblicazione sull'Archivio istituzionale
9. Tesi di dottorato
10. Gestione dei diritti d'autore
11. Promozione di pubblicazioni ad accesso aperto
12. Promozione del deposito dei dati della ricerca
13. Monitoraggio dell'attuazione della policy
14. Disposizioni finali

1. Definizioni

- Per “Università” o “Ateneo” si intende l'Università degli Studi di Messina.
- Per “Autore” si intende un membro dell'Università a qualsiasi titolo ad essa affiliato, quale, ad esempio, un professore o un ricercatore, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, che sia autore o coautore anche insieme a uno o più soggetti esterni all'Università di un'opera dell'ingegno che costituisce Contributo della ricerca scientifica.
- Per “Gruppo di lavoro permanente inter-struttura” o “Gruppo di lavoro OA” si intende il gruppo permanente e inter-struttura incaricato dell'attuazione e della gestione della presente policy.
- Per “Gruppo permanente di supporto” o “Gruppo di supporto” si intende il Gruppo inter-struttura di referenti che forniscono supporto tecnico agli autori nelle attività di deposito dei Contributi nell'Archivio IRIS.
- Per “Autoarchiviazione” si intende, ai fini della presente policy, il deposito da parte di un autore dell'Ateneo di un Contributo della ricerca scientifica nell'Archivio istituzionale.
- Per “Accesso aperto” si intende una forma di pubblicazione ad “Accesso libero” o ad “Accesso gratuito”, come di seguito definita.
- Per “Accesso libero” si intende la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto di accedere al Contributo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente,

produrre e distribuire lavori da esso derivati per ogni scopo responsabile che rispetti l'attribuzione autentica della paternità intellettuale, nonché del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale; tali diritti possono essere articolati anche singolarmente secondo lo schema definito dall'associazione non-profit Creative Commons.

- Per “Accesso gratuito” si intende, la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso, in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti sottoscritti tra autore ed editore.
- Per “Contributo della letteratura scientifica” o “Contributo” si intende qualsiasi testo comprensivo dei dati, quali immagini, video, tabelle, disegni e formule, accettato o pubblicato su riviste o collane a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore. La definizione di Contributo comprende, a titolo esemplificativo, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, tesi di dottorato, cataloghi di mostre, edizioni di scavi, edizioni critiche o curatele di libri contenenti i risultati di progetti scientifici, testi brevettuali, carte geologiche e geografiche.
- Per “Embargo” si intende un periodo di tempo durante il quale è sospeso l'accesso aperto al Contributo, anche se esso è già inserito nell'Archivio istituzionale.
- Per “Metadati” si intendono i metadati di base (descrittivi e bibliografici) di un Contributo e i metadati legati al contesto di appartenenza dell'autore/i (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc).
- Per “Versione digitale editoriale” si intende la versione digitale del Contributo della letteratura scientifica edita e pubblicata dall'editore di pubblicazioni a carattere scientifico.
- Per “Versione digitale referata” si intende la versione digitale definitiva accettata dall'editore di pubblicazioni a carattere scientifico che integra i risultati del processo di referaggio e non presenta loghi o marchi del medesimo editore (layout editoriale).
- Per “Pubblicazioni ad accesso aperto” si intende un Contributo della letteratura scientifica pubblicato già in origine ad accesso aperto, in “via aurea” (Gold road), in una rivista o altra sede editoriale a carattere scientifico, quali una collana di libri.
- Per “Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca scientifica” o “Archivio” si intende l'Archivio istituzionale IRIS destinato a ricevere:
 - a. i metadati bibliografici descrittivi del Contributo;
 - b. l'autoarchiviazione del Contributo in versione accettata o pubblicata dall'editore nel migliore formato possibile;
 - c. l'informazione del contratto editoriale relativo al Contributo.

L'accesso all'Archivio e ai suoi contenuti verrà definito, nel rispetto delle regole del copyright, in funzione dei possibili utilizzi:

- a. accesso ai soli metadati bibliografici;
 - b. accesso riservato all'Amministrazione per operazioni di Text and Data mining;
 - c. accesso riservato agli Organi per procedure valutative a livello locale e nazionale;
 - d. accesso aperto.
- Per “Dati della Ricerca” si intendono le informazioni, in qualsiasi formato, utilizzate secondo un protocollo definito nell'ambito di una specifica attività di ricerca condotta dall'autore e necessarie per convalidarne i risultati. Possono anche essere definiti come record fattuali, ovvero dati numerici, simboli, testi, immagini o suoni, in formato grezzo o elaborati.

2. Finalità

L'Università, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 2 comma 5 del proprio Statuto nel quale si afferma che l'Ateneo "fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera divulgazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile" e all'art. 7 del proprio Codice etico, nel quale si afferma che "Nello svolgimento dell'attività di ricerca, i docenti sono chiamati a rendere testimonianza di dedizione alla ricerca stessa e di fruttuosa operosità, rendendo pubblici e fruibili, da parte della comunità universitaria così come dell'intera collettività, i prodotti della ricerca stessa", promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003 e dalla dichiarazione di Messina del novembre 2004.

Il principio dell'accesso aperto corrisponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica. In particolare, esso mira a:

- accrescere la visibilità della ricerca prodotta negli Atenei e negli Enti di ricerca;
- potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica;
- garantire l'integrità della ricerca e la trasparenza verso la cittadinanza;
- favorire l'interdisciplinarietà e il trasferimento della conoscenza alle imprese;
- assicurare la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

L'Università contrasta il plagio e si riserva di verificare con mezzi più opportuni l'originalità delle opere inserite nell'Archivio.

Le disposizioni sull'Open Access prevedono due strategie:

- la "via verde" (o "Green road"), ovvero l'autoarchiviazione dei metadati di un contributo scientifico, accompagnato dal testo completo e dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso;
- la "via aurea" (o "Gold road"), ovvero la pubblicazione dei contributi scientifici in riviste Open Access.

L'Università si impegna nell'attuazione della via verde allo scopo di disseminare i contributi scientifici dei propri ricercatori, rendendoli accessibili al di fuori dei circuiti editoriali commerciali, compatibilmente con il rispetto delle norme sui diritti d'autore, consentendo altresì al proprio Archivio istituzionale di entrare in rete con gli archivi istituzionali di tutte le altre università predisposti all'accesso aperto. Simultaneamente all'autoarchiviazione, l'Ateneo sosterrà la politica di promozione e sviluppo delle pubblicazioni ad accesso aperto, ovvero "via aurea".

La presente policy applica la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la commissione UE chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse nonché politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche; la presente policy tiene anche conto di quanto dispone l'art. 4, comma 2 e 4 del DL n. 91/2013 convertito con modifiche in L. n. 112/2013.

3. Commissione di Ateneo

È istituita la Commissione per l'accesso aperto ai contributi della ricerca scientifica.

La Commissione è composta dal Rettore o da un suo delegato, dal Prorettore alla Ricerca e dal Presidente del SBA, da almeno tre professori o ricercatori di ruolo che rappresentino le tre aree ERC (European Research Council), e cioè le Scienze fisiche e ingegneristiche, le Scienze umane e sociali, le Scienze della vita, dai componenti il Gruppo di lavoro OA.

La Commissione, di concerto con i competenti organi statutari dell'Università:

- definisce le politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto, rivede e aggiorna la presente policy;
- avvia e sviluppa rapporti con le istituzioni esterne all'Università che promuovono l'accesso aperto;
- organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto all'interno dei vari sistemi di valutazione dell'Ateneo;
- dirime eventuali controversie sull'interpretazione della presente policy.

4. Gruppo di lavoro OA

In linea con le buone pratiche volte a rafforzare le collaborazioni tra i settori della Ricerca scientifica e dei Sistemi Bibliotecari per il perseguimento degli obiettivi strategici di promozione dell'accesso aperto e di valorizzazione della ricerca scientifica, l'Ateneo si avvarrà del "Gruppo di lavoro OA", composto da funzionari competenti in materia che operano nei settori della Ricerca scientifica e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, per l'attuazione della policy Open Access, la gestione dell'Archivio istituzionale, la promozione e divulgazione dell'accesso aperto. Per gli aspetti di consulenza legale sul diritto d'autore, potrà fare parte del Gruppo OA un referente della Direzione Generale competente in materia.

5. Gruppo permanente di supporto

In linea con le buone pratiche di gestione della policy Open Access e dei flussi di validazione dei prodotti e dei metadati, si istituisce il "Gruppo permanente di supporto", costituito da almeno un referente per ciascun Dipartimento, per le attività inerenti al supporto tecnico nelle procedure di deposito dei Contributi nell'Archivio istituzionale IRIS, di validazione e coerenza dei metadati e di verifica delle politiche editoriali in vista della pubblicazione ad accesso aperto.

Nello svolgimento delle attività potranno essere coinvolte le Unità Operative Ricerca afferenti ai Dipartimenti.

6. Archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica

Iris è l'Archivio istituzionale dei Contributi della ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Messina.

L'Archivio è dotato di funzionalità avanzate per la registrazione, la certificazione, la diffusione e la conservazione nel tempo dei Contributi.

L'Archivio è interoperabile con le banche dati del MIUR.

L'Archivio risponde alle linee guida del Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI del 22 febbraio 2012 per la creazione e la gestione dei metadati.

L'Archivio risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per la conservazione nel tempo dei Contributi.

7. Deposito nell'Archivio istituzionale

L'autore, dal momento in cui ha notizia della pubblicazione del proprio Contributo da parte di una rivista o di altra sede editoriale, è tenuto ad avviare la procedura di deposito presso l'Archivio istituzionale IRIS.

L'autore deposita il proprio Contributo, di norma, nella versione editoriale; qualora essa non possa essere resa pubblica per vincoli contrattuali, l'autore deposita anche la "versione finale referata" o, in caso di pubblicazione non referata, la versione accettata dall'editore.

Il Contributo, di norma, deve essere depositato ad accesso aperto, salvo che l'autore non disponga dei diritti necessari e nei casi di seguito indicati:

1. Rifiuto dell'editore secondo quanto esplicitato nella banca dati SHERPA- RoMEO o da attestazione resa dall'editore stesso;
2. Rifiuto documentato di uno dei coautori o del curatore del volume;
3. Motivi di sicurezza pubblica o nazionale;
4. Motivi di privacy o presenza di dati sensibili;
5. Sostanziale differenza tra la versione consentita dall'editore per la diffusione ad accesso aperto e quella definitiva;
6. Presenza di immagini in cui insistono diritti esclusivi, qualora le immagini costituiscano parte essenziale e imprescindibile delle pubblicazioni di ambito storico, artistico e archeologico.

L'autore è tenuto in questi casi ad allegare la relativa documentazione sulla piattaforma IRIS.

Prima di procedere al deposito del Contributo, l'autore è tenuto ad accertare quali diritti ha ceduto e a fornire le informazioni essenziali dell'accordo siglato con l'editore.

È raccomandato che l'autore fornisca anche copia del contratto stipulato o altro documento che riporti o richiami le condizioni contrattuali praticate dall'editore.

Il Contributo depositato deve essere completo di tutti i metadati e riportare in piattaforma IRIS l'eventuale fonte di finanziamento della pubblicazione, in particolare se si tratta di ricerca finanziata con fondi pubblici, con fondi della Comunità Europea, o altri enti finanziatori. L'autore dovrà indicare sulla piattaforma anche l'eventuale pagamento di un APC (Article Processing Charge) per la pubblicazione ad accesso aperto.

Lo stato dei diritti di accesso verrà verificato dal Gruppo di supporto, che, nell'ipotesi di mancanza dei requisiti necessari o nei casi dubbi, potrà lasciare il Contributo in regime di accesso chiuso.

I metadati del Contributo saranno in ogni caso visibili immediatamente ad accesso aperto.

Si precisa che in regime di "accesso chiuso" il Contributo è accessibile per esteso soltanto ai soggetti debitamente autorizzati dall'Università, mediante accesso informatico all'Archivio tramite credenziali di Ateneo.

I soggetti autorizzati di norma sono:

- l'autore o coautore del Contributo;
- i Direttori di Dipartimento;
- il personale dell'Amministrazione abilitato a svolgere funzioni di "amministratore di sistema" dell'Archivio istituzionale IRIS, ai soli fini operativi di gestione e trattamento statistico dei dati e contributi;
- gli organi preposti alla valutazione dei risultati della ricerca.

L'Ateneo farà quanto possibile per rendere ad accesso aperto tutti i Contributi depositati nell'Archivio, sulla base di quanto è previsto dalla normativa sul diritto d'autore e dai contratti stipulati con gli editori.

8. Pubblicazione sull'Archivio istituzionale

Nel momento del deposito di un Contributo nell'Archivio il Gruppo di supporto, tenendo anche conto della documentazione fornita dall'autore, verifica lo stato dei diritti e le eventuali incompatibilità tra la pubblicazione e altri diritti, quali quelli di percezione di royalties sulla commercializzazione dello stesso Contributo, di riservatezza e protezione dei dati personali, di sicurezza o salute pubblica, di sicurezza nazionale che escludano in tutto o in parte la pubblicazione ad accesso aperto o altre procedure quali quelle di deposito di domante di brevetto.

Nello svolgimento di questa procedura, potranno essere richieste all'autore informazioni supplementari.

Il Gruppo di supporto indica in piattaforma il periodo di embargo stabilito dalla normativa vigente, dalle licenze e dai contratti stipulati con gli editori.

Scaduto l'embargo, il Contributo sarà pubblicato ad accesso aperto.

Nel caso in cui l'autore disponga dei diritti per l'accesso aperto (es: pubblicazione su rivista Open Access) rilascia all'Università, nell'atto del deposito, la licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad Accesso gratuito il proprio Contributo sull'Archivio istituzionale, secondo i modelli di licenza predisposti.

L'Università, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente ad accesso aperto il Contributo licenziato.

Nel caso in cui l'Università sia titolare del diritto d'autore sul Contributo, il Gruppo di supporto provvede immediatamente, nel momento dell'accettazione o pubblicazione del Contributo da parte dell'editore, alla pubblicazione ad accesso aperto sull'Archivio istituzionale, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure.

Eccezioni: dalla procedura sono esclusi, salvo diversa determinazione dell'autore, i testi destinati ad essere commercializzati con pagamento di royalties all'autore, quali manuali, opere trattatistiche e divulgative.

Ai fini degli esercizi di valutazione interna verranno considerati solo i prodotti di cui siano stati inseriti nell'Archivio istituzionale sia i metadati sia la copia digitale del Contributo.

9. Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la pubblicazione dei Contributi si applica anche alle tesi di dottorato, in attuazione delle Linee Guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti e al Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca.

In ogni caso, il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale IRIS, o attraverso la procedura ESSE3, è un requisito necessario per il rilascio della certificazione del titolo ai sensi del regolamento del dottorato di ricerca dell'Ateneo.

10. Gestione dei diritti d'autore

L'Università, tramite il Gruppo di lavoro OA, fornisce ausilio agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso gratuito sull'Archivio istituzionale.

L'Ateneo potrà predisporre modelli di contratto finalizzati alla gestione dei diritti d'autore da parte degli Autori con terze parti, quali ad esempio licenze di pubblicazione (c.d. *license to publish*) e allegati ai contratti di edizione (c.d. *addendum*).

L'Università potrà promuovere la stipulazione di accordi con gli editori finalizzati alla più ampia possibilità di distribuire in tempi brevi i risultati della ricerca tramite l'Archivio istituzionale IRIS. Tali accordi non devono comportare alcun onere aggiuntivo per l'Ateneo.

11. Promozione di pubblicazioni ad accesso aperto

L'Università, con l'ausilio delle strutture del SBA, promuove la pubblicazione di riviste scientifiche di Ateneo ad accesso aperto.

Per l'attuazione della politica in materia di pubblicazione ad accesso aperto, l'Ateneo si avvale della propria piattaforma Open Journals Messina gestita dal Sistema Bibliotecario che offre anche adeguato supporto tecnico per le attività di lancio delle riviste, per la loro gestione e per il loro inserimento negli indici citazionali e nei database internazionali.

12. Promozione del deposito dei dati della ricerca

L'Università di Messina riconosce l'importanza fondamentale dei dati prodotti durante l'attività di ricerca come valido risultato scientifico. Riconosce, pertanto, la rilevanza della loro gestione per il mantenimento dei valori di qualità e di integrità della ricerca scientifica e si impegna a favorire l'applicazione dei più elevati standard per la loro raccolta, archiviazione e conservazione.

L'Università di Messina riconosce che i dati della ricerca, anche a progetti conclusi, costituiscono patrimonio dell'istituzione universitaria e risorsa, anche a lungo termine, per la ricerca, la didattica universitaria e il progresso della società.

In merito all'archiviazione dei dati della ricerca e alla loro accessibilità si rimanda a successivo documento che ne regolamenti la disponibilità all'uso per finalità di ricerca scientifica o storica o di pubblico interesse.

13. Monitoraggio dell'attuazione della policy

La Commissione OA monitora costantemente lo stato di attuazione della presente policy, sia con riferimento al deposito e alla pubblicazione dei Contributi sull'Archivio istituzionale sia con riferimento alle Pubblicazioni ad accesso aperto, anche con statistiche che vengono messe a disposizione dell'Ateneo. Ciò al fine di migliorare sia le procedure, sia le azioni di promozione e sensibilizzazione all'accesso aperto.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno la Commissione OA stila un rapporto sullo stato di attuazione della presente policy segnalando punti di forza e di debolezza della medesima.

14. Disposizioni finali

La presente policy entra in vigore a partire dal 21 dicembre 2018.